

UN COMPLIMENTO DA PUBBLICARE

Caro Lucio Vranca,

Su consiglio di mio cognato Sergio Portera (u vigile urbano), ho visitato il tuo sito, che considero “preziosissimo”. E’ vero, quando si e’ lontani dal luogo natio, le nostalgie e l’attaccamento vengono amplificati, ma cio’ non e’ ne’ biasimevole ne imbarazzante. E’ un fatto naturale, che certamente in noi siciliani assume un’intensita’ maggiore, ed io nel corso delle mie missioni in giro per il mondo ho imparato solo che a gioir-ne. L’ultima missione mi ha portato qui, tra le colline del Kashmir Indo-Pakistano, dove mi trovo da undici mesi... tutto straordinario ed indimenticabile, per carita’! Ma, per una curiosa funzione lineare, piu’ aumentano le esperienze, maggiore diventa la consapevolezza che quella graziosa isola in mezzo al mediterraneo **e’ il posto piu’ bello del mondo...**

Del resto, quando il mio collega Svedese mi racconta che quelle decine di volte all’anno in cui in Scandinavia c’e’ il sole per loro “e’ festa grande” e molti si precipitano ad organizzare “indimenticabili” pick-nick in riva a qualche grigio lago... io - per non sembrare poco cortese - freno il mio entusiasmo nel raccontare delle meravigliose giornate che ci accompagnano per gran parte dell’anno e di come la nostra cultura e tradizione riesca con la piu’ fluida naturalezza a trasformare in *ALLIGRIZZA a’ vinnigna*, in *GRAZIA l’accampata ri l’auliva*, in *POESIA a mietitura ru granu*, ed in straordinari momenti di aggregazione e vitalita’ qualsiasi evento di vita vissuta e di celebrazione della natura.

E Mistretta - che tu omaggi in maniera cosi’ coerente e gradevole - di tutte queste prerogative sembra contenerne l’essenza. Ecco perche’ siamo Musicisti, Poeti, Compositori, Cultori della bellezza... la bellezza della natura, della musica, del canto, del ballo, dell’armonia, della fantasia, del sentimento, e di tutti quei preziosi aspetti che sono appassionatamente espressi tra le pagine del tuo sito.

Ma c’e’ ancora qualcosa in piu’. Io, pur se mistrettese e componente di quella famiglia Mazzara, a cui fai calorosamente riferimento nelle tue note biografiche (grazie anche per questo), pur sentendo mie quelle prerogative, mi rendo conto a malincuore che la mia generazione stenta a replicare quei valori di amicizia e spontaneita’ che voi dell’Allegra Compagnia siete riusciti e riuscite costantemente ad esprimere.

Lo dico perche’ conosco molti di voi e perche’ di quella compagnia fa parte mio zio Peppino, che tutti ammiriamo e di cui non ricordo – personalmente o per sentito dire - un solo atteggiamento negativo o un episodio di indisponenza.

Le ragioni per cui le cose e le persone cambiano sono tante; e come tu ben sottolinei, anche l’atmosfera delle serenate non e’ piu’ la stessa!

Ma quello che piu’ conta e che, comunque, tutti noi continuiamo a sentirci parte di quella cultura e di quelle tradizioni.

Ecco un altro motivo per cui il tuo sito e prezioso: perche’ non ha bisogno di essere interpretato, ma solo assaporato!

Tre giorni fa, quando l’ho visitato per la prima volta (tornando da dieci ore di jeep tra villaggi, boschi ed incontri con gente molto diversa da noi)... ho semplicemente provato emozioni: cliccando sui brani del repertorio, ho gioito di motivi che tutti noi mistrettesi amiamo, forse perche’ ce li avete suonati sin dal nostro battesimo quando avevamo solo 2 o 3 mesi... Chissà’!! Ma questi sono motivi e sentimenti di pace, serenita’, gioia... mo-

tivi e sentimenti che auguro ai bambini delle zone disastrose che ho la ventura di visitare, motivi e sensazioni di cui, ahime', sono privi molti degli adulti che dovrebbero essere la guida di quei bambini.

E nel loro animo la propensione ad omaggiare la bellezza della natura, della musica, del canto, del ballo, dell'armonia, della fantasia, e' spesso sostituita da sentimenti di astio, di rivalsa, di vendetta.

Forse non ne hanno mai avuto la possibilità! Ma noi ce l'abbiamo avuta e ce l'abbiamo ancora.

Ed e' per questo che dobbiamo sempre salvaguardare le nostre tradizioni, usi, costumi e prerogative... perché le nostre future generazioni possano ancora e sempre produrre musica, poesia, bellezza, armonia e sentimento...

Il contributo tuo e degli amici dell'allegria compagnia a tutto ciò e' enorme... ed il tuo sito lo impreziosisce!

Grazie per tutto questo.

Vincenzo Mazzara

Kotli – Pakistan Administered Kashmir

03 settembre 2007

UN COMPLIMENTO CHE PERITA DI ESSERE PUBBLICATO
(da una e-mail risposta del 4/09/2007)

Carissimo Vincenzo,

ho ricevuto diversi considerevoli complimenti da parte di "compaesani" proprio perché ho voluto aprire una finestra al mondo affinché gli emigrati mistrettesi potessero ricordare i piccoli ma significativi momenti di vita vissuta e aiutarli a non dimenticare la nostra meravigliosa città in cui siamo nati.

Devo, però, dire che la tua e-mail mi ha particolarmente colpito perché nell'esprimere i complimenti, che mi hanno commosso, ho visto il mio "io" illuminarsi. di gioia. Sono questi i momenti che ti riempiono di gratitudine proprio perché (ogni tanto) qualcuno ti fa sentire utile.

Grazie Vincenzo, la tua lettera è tutta una poesia che mi ha fatto enormemente piacere.

La preziosità del mio sito (come tu dici) è un misto di semplicità, di amicizia e di rispetto che voglio offrire alle persone che vivono lontano. Mi scuso se non posso dare di più proprio perché anch'io vivo distante da Mistretta, dai miei affetti e dai miei amici che fanno parte dell'"*Allegria compagnia*". Pertanto non posso raccontare tutti gli avvenimenti che riguardano la nostra città.

Voglio ripetere con tutto il cuore i miei ringraziamenti uniti ad un grandissimo *in bocca al lupo* per la tua "**PREZIOSA**" missione

Ti abbraccio affettuosamente

Lucio